

Spettabile Direttore/Direttrice

L'Associazione Italiana Celiachia, in continuità con la sua attività nelle scuole "In Fuga dal Glutine" quest'anno indice il concorso "**Facciamo festa: favole**". Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha finanziato il progetto "Facciamo Festa: favole e giochi 2.0" presentato da AIC Emilia Romagna e avente altre AIC territoriali come partner.

Lo scopo del concorso è d'inserire elaborati che si distinguono per efficacia didattica in una raccolta di favole, racconti, poesie e disegni che diventerà materiale didattico e sarà utilizzato da tutte le AIC del territorio nazionale nelle future edizioni del progetto "In fuga dal Glutine".

Il Concorso, parte integrante del Progetto "In fuga dal glutine" (si veda scheda descrittiva Allegato B), sviluppato da circa 13 anni in diverse realtà scolastiche nazionali, vuole essere un ulteriore strumento del percorso educativo e formativo degli alunni, attraverso un coinvolgimento diretto e pratico, riprendendo la riflessione critica e consapevole sull'educazione alle diversità, tra cui quelle alimentari come la celiachia, in una maniera diversa e stimolante.

Il concorso è nazionale, le scuole interessate dovranno inviare la propria adesione a mezzo email entro **il 30 novembre 2018** mentre i lavori dovranno pervenire **entro e non oltre il 31 Dicembre 2018**.

In allegato trovate la presentazione dettagliata del concorso con le modalità di partecipazione e l'allegato B.

Sperando in una vostra adesione, rimaniamo a disposizione per eventuali informazioni o chiarimenti.
Un cordiale saluto

Segreteria Regionale

AIC Emilia Romagna Onlus

Tel./fax 059.454462

Stradello San Marone 15 - 41126 Modena

segreteria@aicemiliaromagna.it

www.aicemiliaromagna.it

C/C Postale n°13035472

C/C Banco Popolare

IBAN: IT44C050341290900000006840

Iscrizione al Reg. Regionale del Volontariato di Modena n°3604 del 27/05/1996



Nella prossima dichiarazione dei redditi firma per donare il tuo 5x1000 ad AIC, che da 35 anni è in prima linea per migliorare la vita delle persone celiache.

Grazie ai fondi raccolti ci saranno sempre più locali senza glutine, sempre più diagnosi precoci, sempre più informazione e ricerca.